

SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 161 del testo unico

- Campo di applicazione

Il presente articolo del testo unico sulla sicurezza stabilisce le prescrizioni per la segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro.



Le disposizioni del presente decreto non si applicano alla segnaletica impiegata per regolare il traffico stradale, ferroviario, fluviale, marittimo ed aereo.

SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 162 del testo unico

- Definizioni

“segnaletica di sicurezza”:

è una segnaletica che fornisce una indicazione o una prescrizione riguardante la sicurezza o la salute sul luogo di lavoro, e che utilizza, a seconda dei casi, un cartello, un colore, un segnale luminoso o acustico, una comunicazione verbale o un segnale gestuale;



SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 162 del testo unico

- Definizioni



segnale di divieto:

un segnale che vieta un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo;



segnale di avvertimento:

un segnale che avverte di un rischio o pericolo;



segnale di prescrizione:

un segnale che prescrive un determinato comportamento;

SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 162 del testo unico

- Definizioni



segnale di salvataggio o di soccorso:

un segnale che fornisce indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio



segnale luminoso:

un segnale emesso da un dispositivo costituito da materiale trasparente o semitrasparente, che è illuminato dall'interno o dal retro in modo da apparire esso stesso come una superficie luminosa;



segnale acustico:

un segnale sonoro in codice emesso e diffuso da un apposito dispositivo, senza impiego di voce umana o di sintesi vocale;

SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

PRESCRIZIONI GENERALI PER LA SEGNALETICA DI SICUREZZA

ALLEGATO XXIV del testo unico

-L'efficacia della segnaletica

-  evitare di disporre un numero eccessivo di cartelli troppo vicini gli uni agli altri;
-  non utilizzare contemporaneamente due segnali luminosi che possano confondersi;
-  non utilizzare un segnale luminoso nelle vicinanze di un'altra emissione luminosa poco distinta;
-  non utilizzare contemporaneamente due segnali sonori;
-  non utilizzare un segnale sonoro se il rumore di fondo è troppo intenso;

SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

PRESCRIZIONI GENERALI PER LA SEGNALETICA DI SICUREZZA

ALLEGATO XXIV del testo unico

-L'efficacia della segnaletica

-  cattiva progettazione, numero insufficiente, ubicazione irrazionale, cattivo stato o cattivo funzionamento.
-  essere regolarmente puliti, sottoposti a manutenzione, controllati e riparati e, se necessario, sostituiti.
-  Il numero e l'ubicazione dei mezzi o dei dispositivi è in funzione dell'entità dei rischi, dei pericoli o delle dimensioni dell'area da coprire
-  Per i segnali che richiedono una fonte di energia, deve essere garantita un'alimentazione di emergenza
-  Un segnale luminoso o sonoro deve avere una durata pari a quella richiesta dall'azione

SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

PRESCRIZIONI GENERALI PER LA SEGNALETICA DI SICUREZZA

ALLEGATO XXIV del testo unico

-L'efficacia della segnaletica

-  I segnali luminosi o acustici devono essere reinseriti immediatamente dopo ogni utilizzazione.
-  Le segnalazioni luminose ed acustiche devono essere sottoposte ad una verifica del buon funzionamento e dell'efficacia reale
-  Le zone, i locali o gli spazi utilizzati per il deposito di quantitativi notevoli di sostanze o preparati pericolosi devono essere segnalati con un cartello di avvertimento appropriato
-  Qualora i lavoratori interessati presentino limitazioni delle capacità uditive o visive, eventualmente a causa dell'uso di mezzi di protezione personale, devono essere adottate adeguate misure supplementari o sostitutive.

SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

PRESCRIZIONI GENERALI PER LA SEGNALETICA DI SICUREZZA

ALLEGATO XXV del testo unico

-L'efficacia della segnaletica

-  I pittogrammi devono essere il più possibile semplici, con omissione dei particolari di difficile comprensione.
-  I cartelli devono essere costituiti di materiale il più possibile resistente agli urti, alle intemperie ed alle aggressioni dei fattori ambientali.
-  Le dimensioni e le proprietà colorimetriche e fotometriche dei cartelli devono essere tali da garantirne una buona visibilità e comprensione.
-  Per le dimensioni si raccomanda di osservare la seguente formula:
$$A > L^2/2000$$

dove A rappresenta la superficie del cartello espressa in m² ed L è la distanza, misurata in metri, alla quale il cartello deve essere ancora riconoscibile. La formula è applicabile fino ad una distanza di circa 50 metri.

SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

PRESCRIZIONI GENERALI PER LA SEGNALETICA DI SICUREZZA

ALLEGATO XXV del testo unico

- Condizioni d'impiego

I cartelli vanno sistemati:

- ☐ tenendo conto di eventuali ostacoli
- ☐ ad un'altezza e in una posizione appropriata rispetto all'angolo di visuale
- ☐ all'ingresso della zona interessata
- ☐ in caso di rischio generico
 - nelle immediate adiacenze di un rischio specifico o dell'oggetto che s'intende segnalare
 - in un posto bene illuminato e facilmente accessibile e visibile, in caso di cattiva illuminazione sarà opportuno utilizzare colori fosforescenti, materiali riflettenti o illuminazione artificiale
- ☐ Il cartello va rimosso quando non sussiste più la situazione che ne giustificava la presenza.



SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

PRESCRIZIONI GENERALI PER LA SEGNALETICA DI SICUREZZA

ALLEGATO XXIV del testo unico

- Colori di sicurezza

Colore	Significato o scopo	Indicazioni e precisazioni
Rosso	Segnali di divieto	Atteggiamenti pericolosi
	Pericolo - allarme	Alt; arresto; dispositivi di interruzione d'emergenza; sgombero
	Materiali e attrezzature antincendio	Identificazione e ubicazione
Giallo o Giallo-arancio	Segnali di avvertimento	Attenzione; cautela; verifica
Azzurro	Segnali di prescrizione	Comportamento o azione specifica - obbligo di portare un mezzo di sicurezza personale
Verde	Segnali di salvataggio o di soccorso	Porte; uscite; percorsi; materiali; postazioni; locali
	Situazione di sicurezza	Ritorno alla normalità



SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

PRESCRIZIONI GENERALI PER LA SEGNALETICA DI SICUREZZA

ALLEGATO XXV del testo unico

- Colori di sicurezza

Cartelli di divieto

1. forma rotonda
2. pittogramma nero su fondo bianco
3. bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'inclinazione di 45°)
4. Colore rosso (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello).



Vietato fumare



Vietato fumare
o usare fiamme libere



Vietato ai pedoni



Divieto di spegnere
con acqua



Acqua non potabile



Divieto di accesso
alle persone
non autorizzate



Vietato ai carrelli
di movimentazione



Non toccare

SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

PRESCRIZIONI GENERALI PER LA SEGNALETICA DI SICUREZZA

ALLEGATO XXV del testo unico

- Colori di sicurezza

Cartelli di avvertimento

1. forma triangolare
2. pittogramma nero su fondo giallo
3. bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello).



SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

PRESCRIZIONI GENERALI PER LA SEGNALETICA DI SICUREZZA

ALLEGATO XXV del testo unico

- Colori di sicurezza

Cartelli di prescrizione

1. forma rotonda
2. pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello).



SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

PRESCRIZIONI GENERALI PER LA SEGNALETICA DI SICUREZZA

ALLEGATO XXIV del testo unico

- Colori di sicurezza

Cartelli di salvataggio

1. forma quadrata o rettangolare
2. pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello).



SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

PRESCRIZIONI GENERALI PER LA SEGNALETICA DI SICUREZZA

ALLEGATO XXIV del testo unico

- Colori di sicurezza

Cartelli per le attrezzature antincendi

1. forma quadrata o rettangolare
2. pittogramma bianco su fondo rosso (il rosso deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello).



Lancia antincendio



Scala



Estintore



Telefono per
interventi antincendio



Direzione da seguire

(Cartelli da aggiungere a quelli che precedono)

SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

PRESCRIZIONI GENERALI PER LA SEGNALETICA DI SICUREZZA

ALLEGATO XXVIII del testo unico

SEGNALAZIONE DI OSTACOLI E DI PUNTI DI PERICOLO

1. Per segnalare i rischi di urto contro ostacoli, di cadute di oggetti e di caduta da parte delle persone, si usa il giallo alternato al nero oppure il rosso alternato al bianco.
2. Le dimensioni della segnalazione andranno commisurate alle dimensioni dell'ostacolo o del punto pericoloso che s'intende segnalare.
3. Le sbarre gialle e nere ovvero rosse e bianche dovranno avere un'inclinazione di circa 45° e dimensioni più o meno uguali fra loro



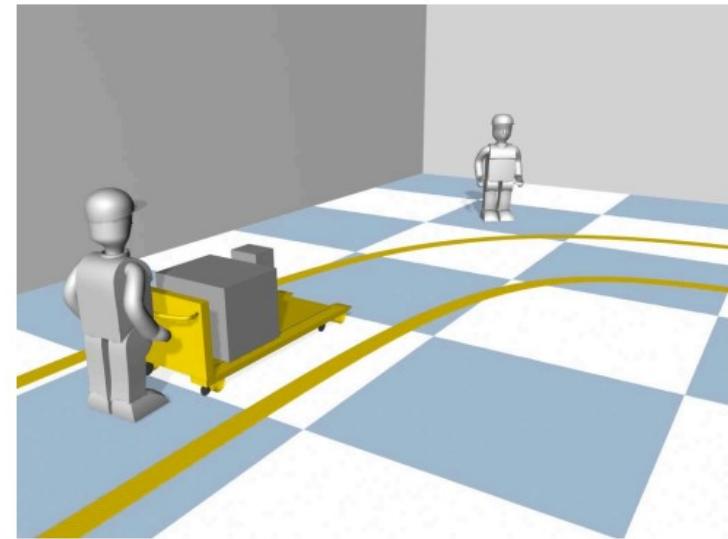
SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

PRESCRIZIONI GENERALI PER LA SEGNALETICA DI SICUREZZA

ALLEGATO XXVIII del testo unico

- SEGNALAZIONE DELLE VIE DI CIRCOLAZIONE

1. le vie di circolazione dei veicoli devono essere chiaramente segnalate con strisce continue di colore ben visibile, preferibilmente bianco o giallo, in rapporto al colore del pavimento.
2. L'ubicazione delle strisce dovrà tenere conto delle distanze di sicurezza necessarie tra i veicoli che possono circolare e tutto ciò che può trovarsi nelle loro vicinanze nonché tra i pedoni e i veicoli.



SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

PRESCRIZIONI GENERALI PER LA SEGNALETICA DI SICUREZZA

ALLEGATO XXIX del testo unico

- SEGNALI LUMINOSI

1. La luce emessa da un segnale deve produrre un contrasto luminoso adeguato al suo ambiente.
2. non deve provocare abbagliamento per intensità eccessiva o cattiva visibilità per intensità insufficiente;
3. segnale intermittente per livello di pericolo maggiore.



SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

PRESCRIZIONI GENERALI PER LA SEGNALETICA DI SICUREZZA

ALLEGATO XXX del testo unico

- SEGNALI ACUSTICI

1. Deve avere un livello sonoro nettamente superiore al rumore di fondo;
2. deve distinguersi da un altro segnale;
3. frequenza variabile per un livello più elevato di pericolo.



SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

PRESCRIZIONI GENERALI PER LA SEGNALETICA DI SICUREZZA

ALLEGATO XXXI del testo unico

- COMUNICAZIONE VERBALE

1. I messaggi verbali devono essere brevi, semplici e chiari;
2. la comunicazione verbale può essere:
 - ✓ diretta (*impiego della voce umana*)
 - ✓ indiretta (*voce umana diffusa da un mezzo appropriato*).



SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

PRESCRIZIONI GENERALI PER LA SEGNALETICA DI SICUREZZA

ALLEGATO XXXII del testo unico

- SEGNALI GESTUALI

1. Deve essere preciso, semplice e distinto da un altro segnale gestuale;
2. l'impiego contemporaneo delle due braccia deve farsi in modo simmetrico;
3. la persona che emette i segnali impartisce le istruzioni di manovra al destinatario dei segnali.



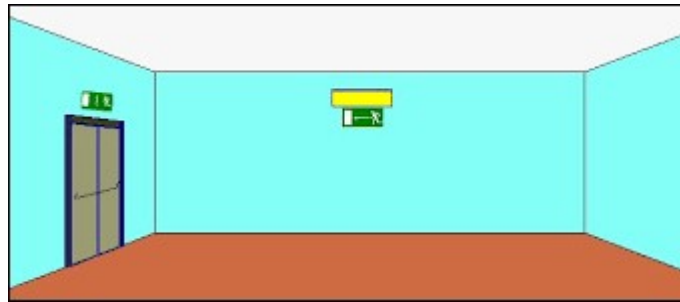
SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

PRESCRIZIONI GENERALI PER LA SEGNALETICA DI SICUREZZA

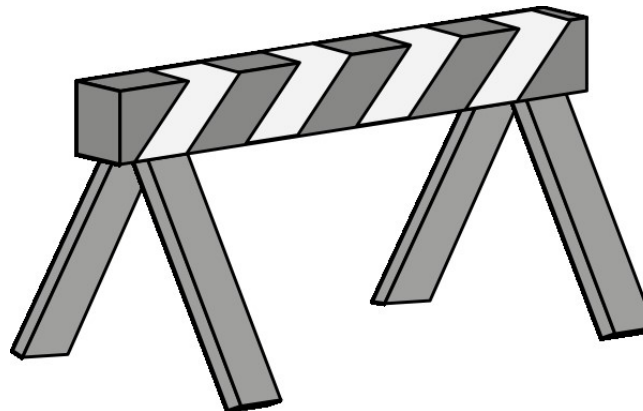
ALLEGATO XXIV del testo unico

- MODI DI SEGNALAZIONE

Segnalazione permanente



Segnalazione occasionale



SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

PRESCRIZIONI GENERALI PER LA SEGNALETICA DI SICUREZZA

Articolo 163 del testo unico

- Obblighi del datore di lavoro

Quando risultano rischi che non possono essere evitati o sufficientemente limitati con misure, metodi, ovvero sistemi di organizzazione del lavoro, o con mezzi tecnici di protezione collettiva, il datore di lavoro fa ricorso alla segnaletica di sicurezza.

Qualora sia necessario fornire mediante la segnaletica di sicurezza indicazioni relative a situazioni di rischio il datore di lavoro, anche in riferimento alle norme di buona tecnica, adotta le misure necessarie, secondo le particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica.



SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

PRESCRIZIONI GENERALI PER LA SEGNALETICA DI SICUREZZA

Articolo 163 del testo unico

- Obblighi del datore di lavoro

Il datore di lavoro, per regolare il traffico all'interno dell'impresa o dell'unità produttiva, fa ricorso, se è il caso, alla segnaletica prevista dalla legislazione vigente relativa al traffico stradale, ferroviario, fluviale, marittimo o aereo.



SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

PRESCRIZIONI GENERALI PER LA SEGNALETICA DI SICUREZZA

Articolo 164 del testo unico

- Informazione e formazione

Il datore di lavoro provvede affinché:

1. il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e i lavoratori siano informati di tutte le misure da adottare riguardo alla segnaletica di sicurezza impiegata all'interno dell'impresa ovvero dell'unità produttiva;
2. i lavoratori ricevano una formazione adeguata, in particolare sotto forma di istruzioni precise, che deve avere per oggetto specialmente il significato della segnaletica di sicurezza, soprattutto quando questa implica l'uso di gesti o di parole, nonché i comportamenti generali e specifici da seguire.



SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

PRESCRIZIONI GENERALI PER LA SEGNALETICA DI SICUREZZA

Articolo 165 del testo unico

- Sanzioni a carico del datore di lavoro e del dirigente

Il datore di lavoro ed il dirigente sono puniti:

1. con l'arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da 2.740,00 a 7.014,40 euro per la violazione dell'articolo 163;
2. con l'arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 822,00 a 4.384,00 euro per la violazione dell'articolo 164.
3. La violazione di più precetti riconducibili alla categoria omogenea di requisiti di sicurezza relativi alla segnaletica di sicurezza è punita con la pena prevista punto 1.
4. L'organo di vigilanza è tenuto a precisare in ogni caso, in sede di contestazione, i diversi precetti violati.

